

SUB A)

Regolamento per l'ammissione ai contributi "una tantum" per restauro e valorizzazione delle facciate degli edifici compresi nelle zone "A" di interesse storico, artistico e ambientale, e nelle zone "BA".

ART. 1 FINALITA'

1. Il Comune di Tricesimo concede contributi straordinari "una tantum" per il restauro e valorizzazione delle facciate visibili al pubblico passaggio degli edifici compresi nelle zone "A", nonché all'interno dei perimetri dei Piani Particolareggiati comunali di "Tricesimo Capoluogo", di "Laipacco" e delle zone "BA" di completamento di borgo assimilate alle zone "Bo", così come inserite nel vigente P.R.G.C.

ART. 2 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Al fine dell'erogazione dei contributi "una tantum", il Comune di Tricesimo pubblicherà con cadenza almeno biennale, apposito bando contenente tempi e modalità per la presentazione da parte dei soggetti interessati delle relative domande di contributo.-

ART. 3 REQUISITI DEI RICHIEDENTI

1. Possono essere destinatari dei contributi i privati proprietari di immobili, compresi quelli organizzati in associazione temporanea e di scopo e/o costituiti in condominio, purché in possesso dei seguenti requisiti :

- a) risultino proprietari e/o comproprietari e/o titolari dei diritti ad eseguire opere edili secondo quanto stabilito all'art. 21 comma 2 lettera a) della L.R. 19/2009, dell'immobile oggetto dell'intervento;
- b) non abbiano fruito di altri contributi pubblici per il medesimo intervento di recupero oggetto della richiesta.

2. Nel caso di proprietà frazionata, al fine di garantire l'unitarietà architettonica, l'intervento manutentivo deve riguardare l'intero immobile, ovvero parti finite e funzionali dello stesso preventivamente definite con l'ufficio tecnico edilizia privata ed urbanistica.

ART. 4 AMBITO TERRITORIALE

1. Gli interventi per i quali viene chiesta l'assegnazione del contributo dovranno trovarsi all'interno delle succitate zone "A" dei Piani Particolareggiati comunali di "Tricesimo Capoluogo" e di "Laipacco" e delle zone "BA" di completamento di borgo assimilate alle zone "Bo", come inserite nel vigente P.R.G.C. comunale;

2. Saranno considerati prioritari:

- a) gli interventi che attuino un progetto unitario di manutenzione straordinaria delle facciate di un tratto considerevole del tessuto urbano, preventivamente verificato dal Comune;
- b) interventi da realizzare su immobili rilevanti sotto il profilo storico-architettonico e

dell'assetto di ambiti che si affacciano su spazi pubblici significativi (piazze, strade principali) o comunque da realizzare su edifici la cui riqualificazione rappresenti una valorizzazione del contesto urbano;

c) interventi che, oltre al rifacimento degli intonaci e/o delle tinteggiature esterne, prevedano altri lavori di restauro e/o manutenzione straordinaria di parti comuni dell'edificio con riguardo particolare alla valorizzazione di elementi di pietra e/o legno, parti di tessuto murario o sostituzione di serramenti in alluminio anodizzato naturale o bronzato e/o elementi antintrusione esterni quali serrande estensibili o avvolgibili.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE

1. Alla domanda di contributo, redatta in carta semplice secondo lo schema predisposto dal Comune, dovrà essere allegata la seguente documentazione :

a) relazione con dettaglio preventivo di spesa dei lavori di restauro della facciata, con quantificazione dell'esatta superficie della facciata interessata secondo le modalità specificate al punto a) del successivo art. 6;

b) planimetria catastale dell'immobile interessato dall'intervento e, ove necessario, elaborati grafici esplicativi ;

c) fotografie a colori della/e facciata/e da dipingere o restaurare, tali da individuare con chiarezza l'immobile e le parti oggetto dell'intervento.

ART. 6 NATURA ED ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il Comune di Tricesimo assegna agli aventi titolo i contributi speciali "una tantum" di cui all'art. 1 del presente Regolamento, osservando le seguenti modalità :

a) nel caso di tinteggiatura e rifacimento o risanamento di intonaci la spesa massima ammissibile al contributo non può superare l'importo di € 8,00 al mq. di superficie di facciata (misurata vuoto per pieno dal marciapiede all'intradosso del solaio di copertura dell'edificio) e comunque fino ad un importo complessivo per l'intero edificio di € 4.000,00 elevabile a € 9.000,00 nel caso in cui l'immobile oggetto dell'intervento sia costituito da più di 6 (sei) unità commerciali, di servizio o/e residenziali;

b) in considerazione della particolarità degli interventi volti alla valorizzazione recupero,ricostruzione e riproposizione di elementi in pietra e/o mattone e di parti di muratura in sasso e ripristino delle linde, modanature in legno e/o tavelle, l'ammontare del contributo può essere elevato sino a un importo massimo di € 12.000,00;

c) il contributo assegnato é comprensivo della quota per le spese tecniche, IVA ed ogni altro onere.

2. Sulla base delle domande presentate, la Giunta comunale approverà la graduatoria dei soggetti richiedenti in applicazione degli ordini preferenziali indicati nel presente Regolamento e specificati nel bando sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e/o dalla sovvenzione regionale eventualmente assegnata al Comune.

ART. 7 VERIFICA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Prima dell'inizio dei lavori, il soggetto beneficiario dovrà ottenere l'assenso dell'Ufficio Tecnico comunale per la scelta cromatica e le caratteristiche dei materiali da impiegare nella valorizzazione della facciata. Al proposito si rammenta che: le tinteggiature dovranno essere realizzate con tonalità chiare, secondo la gamma di

cui all'allegato "B" per i paramenti esterni e di cui all'allegato "C" per i serramenti, delle norme tecniche di attuazione come inserite nel vigente P.R.G.C.

2. L'erogazione del contributo ai richiedenti aventi titolo, avviene in un'unica soluzione, secondo le procedure indicate nel bando, previa richiesta del soggetto beneficiario e comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori, a seguito della verifica della regolare esecuzione dell'intervento da parte dell'ufficio Edilizia Privata e Urbanistica e della conformità cromatica e delle caratteristiche dei materiali alle disposizioni di cui al precedente articolo ed esibizione di regolare documentazione fiscale per importo almeno pari al contributo concesso.

3. Nel caso in cui venga rilevata la non regolarità dei lavori eseguiti, il contributo non verrà erogato o lo sarà soltanto parzialmente.

ART. 8 GRADUATORIA

1. Se le risorse disponibili non dovessero assicurare l'accoglimento di tutte le domande presentate entro i termini definiti dal bando, verrà formata una graduatoria di priorità in base ai seguenti criteri indicati in ordine preferenziale:

- a) fabbricati facenti parte di una schiera di edifici che si affacciano su uno spazio pubblico unitario (Piazze, Vie principali);
- b) interventi per la valorizzazione di elementi in pietra e sasso di immobili aventi valenza storico-architettonica;
- c) complessi abitativi di rilevante impatto architettonico la cui ritinteggiatura costituisca elemento di valorizzazione e abbellimento del contesto residenziale circostante.

Nel bando saranno indicati i punteggi attribuiti alle priorità anche con ulteriori specificazioni.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il responsabile dell'ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune curerà i procedimenti amministrativi previsti dal presente Regolamento.

2. Per quanto non disciplinato nella presente disposizione regolamentare si rinvia al regolamento edilizio e alle norme di attuazione dei Piani Particolareggiati e del PRGC.

ART. 10 NORMA TRANSITORIA

In sede di prima applicazione del presente Regolamento saranno ritenuti prioritari gli interventi di riqualificazione della Via San Antonio e della Piazza Mazzini.